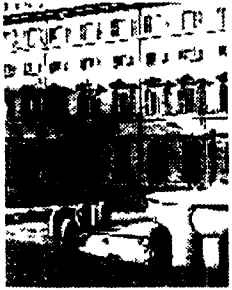


Verso palazzo Chigi



Una pesantissima dichiarazione contro Di Pietro attribuita a Martelli fa scattare l'allarme rosso in via del Corso. Immediata smentita con tanto di scuse da parte dell'agenzia. Il leader psi: «Questo è niente, in giro c'è di peggio...»



Lucchini: «Governo buono se scontenterà tutti»

«Sarà un buon governo se avrà il coraggio di scontentare gli italiani con misure proporzionalmente brutte per tutti, se cercherà di far pagare di più dove c'è più ricchezza improduttiva...»

Craxi: «Ancora trame contro di noi»

Un errore dell'Ansa rende inquieta la vigilia socialista

«Mettete sotto controllo Di Pietro e la magistratura». Un falso comunicato, diffuso dall'Ansa e attribuito a Martelli e Acquaviva, genera un «giallo». L'agenzia, imbarazzata, si scusa, il Psi, fresco reduce da una polemica (vera) con il giudice di Milano, parla di «trama». Anzi, Craxi, sentenza «Trama ingenua, ma in giro c'è di peggio, ne ripareremo». Minaccia o sindrome d'assedio?



Il segretario socialista Bettino Craxi

BRUNO MISERENDINO

ROMA «Pronto, sono Genise, capo ufficio stampa del Psi. Vorrei dettare una dichiarazione del ministro Martelli e del senatore Acquaviva sulla vicenda delle tangenti...»

È una «patacca» opera di ignoti finiti per una serie di omessi controlli nella rete dell'Ansa, la principale delle agenzie di stampa nazionali. Insomma, è vero che proprio l'altro ieri il senatore Gennaro Acquaviva ha duramente attaccato il giudice Di Pietro per i metodi con cui conduce l'inchiesta, ma lei non si è mai sognata di strabardare con una dichiarazione come quella finita sull'Ansa...

Le reazioni, e i silenzi, degli esponenti politici sulle proposte avanzate dal Pds. «Il preambolo della Quercia? Sì, ma...»

Le reazioni, e i silenzi, degli esponenti politici sulle proposte avanzate dal Pds. «Il preambolo della Quercia? Sì, ma...»

Le reazioni, e i silenzi, degli esponenti politici sulle proposte avanzate dal Pds. «Il preambolo della Quercia? Sì, ma...»

Le reazioni, e i silenzi, degli esponenti politici sulle proposte avanzate dal Pds. «Il preambolo della Quercia? Sì, ma...»

Le reazioni, e i silenzi, degli esponenti politici sulle proposte avanzate dal Pds. «Il preambolo della Quercia? Sì, ma...»

Le reazioni, e i silenzi, degli esponenti politici sulle proposte avanzate dal Pds. «Il preambolo della Quercia? Sì, ma...»

Le reazioni, e i silenzi, degli esponenti politici sulle proposte avanzate dal Pds. «Il preambolo della Quercia? Sì, ma...»



Sandro Fontana

Le reazioni, e i silenzi, degli esponenti politici sulle proposte avanzate dal Pds. «Il preambolo della Quercia? Sì, ma...»

Il «preambolo» della Quercia sulla questione morale. Una parte delle proposte riguarda la vita del Pds. Un'altra riguarda gli «altri», istituzioni e forze politiche. Che giudizio ne danno? Piccoli: «Bene tutto ciò che spinge verso la pulizia». Fontana: «La separazione tra politica e amministrazione è una revisione importante per Occhetto». Giacomo Mancini: «Ma la cosa concreta, per ora, l'ha fatta Forlani».

STEFANO BOCCONETTI

ROMA. Partito che non tocca soldi, opposizione che rinnuncia al «privilegio» del consociativismo e fa il suo dovere di «controllare». E poi, nuove regole per le elezioni, per le nomine, per gli appalti. Partito che si «autoformenta». Il «preambolo» sulla questione morale del Pds è diviso in due parti: una riguarda le scelte «unilaterali».

Il «preambolo» sulla questione morale del Pds è diviso in due parti: una riguarda le scelte «unilaterali».

Il «preambolo» sulla questione morale del Pds è diviso in due parti: una riguarda le scelte «unilaterali».

Il «preambolo» sulla questione morale del Pds è diviso in due parti: una riguarda le scelte «unilaterali».

Il «preambolo» sulla questione morale del Pds è diviso in due parti: una riguarda le scelte «unilaterali».

Il «preambolo» sulla questione morale del Pds è diviso in due parti: una riguarda le scelte «unilaterali».

Il «preambolo» sulla questione morale del Pds è diviso in due parti: una riguarda le scelte «unilaterali».

A Rimini D'Alema e Serra vanno a lezione dalle donne. Ma Pansa non ci sta. E il leader confessa la «fatica» del potere

Come si sentono gli uomini di fronte al potere delle donne? In «Scacco matto? Perplesso? Turbato?», Massimo D'Alema, Giampaolo Pansa e Michele Serra rispondono in modi diversi. Autocoscienza difficile, questa maschile: «Non siamo abituati» - dice Serra - a riflettere sulla nostra esperienza. «Sciocchezze», risponde Pansa. D'Alema dà ragione al femminismo, ma nel suo governo le donne sono solo tre.

DALLA NOSTRA INVIATA FRANCA CHIAROMONTE

RIMINI. Immaginiamo che l'incarico di formare un nuovo governo fosse affidato a Massimo D'Alema. Quali sarebbero i «suoi» nomi? Tra questi quali quanti compendierebbero a ministri di sesso femminile? La domanda serve al capogruppo del Pds alla Camera arrivato alla festa delle donne per raccontare come si sente di fronte al potere delle donne.

«Non siamo abituati» - dice Serra - a riflettere sulla nostra esperienza. «Sciocchezze», risponde Pansa. D'Alema dà ragione al femminismo, ma nel suo governo le donne sono solo tre.

«Non siamo abituati» - dice Serra - a riflettere sulla nostra esperienza. «Sciocchezze», risponde Pansa. D'Alema dà ragione al femminismo, ma nel suo governo le donne sono solo tre.

«Non siamo abituati» - dice Serra - a riflettere sulla nostra esperienza. «Sciocchezze», risponde Pansa. D'Alema dà ragione al femminismo, ma nel suo governo le donne sono solo tre.

«Non siamo abituati» - dice Serra - a riflettere sulla nostra esperienza. «Sciocchezze», risponde Pansa. D'Alema dà ragione al femminismo, ma nel suo governo le donne sono solo tre.

«Non siamo abituati» - dice Serra - a riflettere sulla nostra esperienza. «Sciocchezze», risponde Pansa. D'Alema dà ragione al femminismo, ma nel suo governo le donne sono solo tre.

«Non siamo abituati» - dice Serra - a riflettere sulla nostra esperienza. «Sciocchezze», risponde Pansa. D'Alema dà ragione al femminismo, ma nel suo governo le donne sono solo tre.

«Non siamo abituati» - dice Serra - a riflettere sulla nostra esperienza. «Sciocchezze», risponde Pansa. D'Alema dà ragione al femminismo, ma nel suo governo le donne sono solo tre.

«Non siamo abituati» - dice Serra - a riflettere sulla nostra esperienza. «Sciocchezze», risponde Pansa. D'Alema dà ragione al femminismo, ma nel suo governo le donne sono solo tre.

FESTA DELLE DONNE DEL PDS

Rimini, piazza Indipendenza
Domenica 28 giugno, ore 18.30

Le donne, il Pds, la sinistra

CON
LIVIA TURCO
ACHILLE OCCHETTO

Conducono:
Marolinda Sattanino e Giuseppe Caldarola
Presiede Oriana Bertuccioli
Saluto del Sindaco Giuseppe Chicchi